



Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
U.O.C. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277306 – Fax 0332/277305
e-mail: approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

LETTERA DI INVITO ALL'INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.1, C. 2, LETT. A) D.L. 76/2020 E S.M.I, DELLA FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI OCCORRENTI ALL'ATS DELL'INSUBRIA PER IL PERIODO DI DICHIOTTO MESI.

PREMESSA

La presente indagine di mercato viene condotta esclusivamente mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici. Per l'espletamento della stessa, **l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria** utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii., al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it. Per le modalità di utilizzo della piattaforma Sintel si rimanda all'Allegato A "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL" al presente documento. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento del sistema sono contenute nei "Manuali generali Sintel-Fornitore", disponibili sul sito www.ariaspa.it.

La presente indagine di mercato, suddivisa in n. 59 lotti, è finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 (convertito con L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021), della fornitura di prodotti chimici, occorrenti al Laboratorio Chimico dell'ATS dell'Insubria per il periodo di diciotto mesi.

Pertanto, l'ATS procederà, per singolo lotto, all'affidamento diretto della fornitura, all'impresa che avrà sottoposto, nella presente indagine di mercato, l'offerta con il prezzo più basso, previa acquisizione del parere positivo di idoneità tecnica da parte del Laboratorio Chimico in merito alla rispondenza del prodotto offerto con i requisiti richiesti.

Ai sensi dell'art. 8 Legge 7.8.1990, n. 241, si comunica che:

- l'Amministrazione competente è rappresentata dall'ATS dell'Insubria, con sede legale in Varese via O. Rossi, 9 - 21100 Varese;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maria Grazia Simonetta, Responsabile U.O.S. Gestione Gare e Appalti dell'ATS dell'Insubria.



**ART. 1
CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA**

Tipologia della procedura	Indagine di mercato finalizzata ad affidamento diretto, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) D.L. 76/2020 e s.m.i.
Termine ultimo per la presentazione dell'offerta	10/06/2022 ore 11:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	03/06/2022 ore 11:00

**ART. 2
DOCUMENTAZIONE**

Tutta la documentazione, di seguito elencata, oggetto della presente procedura, è presente in piattaforma Sintel.

Lettera di invito	
Prodotti e fabbisogni	<i>Allegato 1</i>
Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel	<i>Allegato A</i>
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000	<i>Allegato B</i>
Modulo offerta economica	<i>Allegato C</i>
Patto di integrità	<i>Allegato D</i>
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e smi e Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 per fornitori dell'Agenzia	<i>Allegato E</i>

**ART. 3
RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante **per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sin.Tel. nell'interfaccia "Dettaglio", entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito.** L'ATS dell'Insubria non è tenuta a rispondere a richieste di chiarimento formulate in modo difforme da quanto indicato (es.: per telefono) e, in ogni caso, le eventuali risposte a tali richieste irrituali non impegnano in alcun modo l'ATS.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Sarà inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.



ART. 4 REQUISITI MINIMI

Per partecipare alla presente procedura, i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sotto indicati:

- **Requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016)**

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83 D.Lgs n. 50/2016)**

Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui all'art. 2 (Allegato B).

- **Requisiti di certificazione (art. 87 D.Lgs n. 50/2016)**

I concorrenti dovranno essere in possesso di certificazione ISO9001 (o ISO equivalente).

Copia di tale certificazione dovrà essere prodotta dalle imprese concorrenti nella Documentazione Amministrativa.

ART. 5 OGGETTO E DURATA

L'ATS dell'Insubria intende acquisire preventivi/offerte ai fini dell'affidamento diretto della fornitura di prodotti chimici occorrenti al Laboratorio Chimico, per il periodo di diciotto mesi (presumibilmente dal 01/07/2022 al 31/12/2023). I prodotti oggetto della presente procedura, suddivisi in n. 59 lotti, sono indicati, con i relativi fabbisogni per il periodo di diciotto mesi, nell'ALLEGATO 1 (Prodotti e fabbisogni) alla presente lettera di invito.

Le imprese concorrenti potranno presentare il proprio preventivo/offerta per uno o più dei lotti indicati nell'Allegato 1, precisando nel "Modulo offerta economica" (Allegato C) il lotto/i lotti per cui viene presentato preventivo/offerta.

Ai fini della FORMULAZIONE DEL PREVENTIVO/OFFERTA, si fa presente quanto segue:

1. Le imprese concorrenti potranno presentare il proprio preventivo/offerta per uno o più dei lotti indicati nell'Allegato 1, precisando nel "Modulo offerta economica" (Allegato C) il lotto/i lotti per cui viene presentato preventivo/offerta;
2. **Il prezzo offerto (IVA esclusa) deve intendersi OMNICOMPRESIVO di tutte le spese relative alla fornitura e servizi connessi.** Pertanto, nel prezzo offerto si intendono compresi, oltre che la fornitura, anche l'imballaggio, il trasporto e la consegna, e quant'altro previsto dalla presente lettera di invito;
3. **L'offerta non può prevedere un minimo d'ordine.** Si precisa inoltre che l'ATS non riconoscerà alcun concorso spese per la consegna in rapporto al valore dei singoli ordini.



Si fa presente altresì che, nell'Allegato 1, vengono date le indicazioni in merito al confezionamento richiesto, e pertanto:

- per i lotti in cui viene indicato un confezionamento minimo (MIN), si chiede che le imprese concorrenti offrano un confezionamento pari o superiore a quanto richiesto;
- per i lotti in cui viene indicato un confezionamento massimo (MAX), si chiede che le imprese concorrenti offrano un confezionamento pari o inferiore a quanto richiesto.

Si precisa che:

- a) i prodotti offerti dovranno:
 - essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio;
 - essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto;
- b) il confezionamento e l'etichettatura dovranno essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa che dovranno figurare sia sui recipienti, sia sull'imballaggio esterno;
- c) gli imballaggi devono essere costruiti in materiale inalterabile e tale da resistere agli urti, atti a garantire il prodotto da qualsiasi eventuale danno che ne possa pregiudicare l'utilizzazione. Devono inoltre essere di facile eliminazione e di scarso impatto ambientale;
- d) la purezza dei prodotti consegnati dovrà essere conforme a quanto dichiarato in etichetta; la conformità ai requisiti indicati in etichettatura potrà essere verificata a posteriori ed il prodotto verrà rifiutato se non conforme;
- e) eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione anche durante il trasporto dovranno essere chiaramente leggibili sull'imballo della confezione e sul documento di trasporto;
- f) i prodotti dovranno essere corredati da adeguato certificato che ne attesti la qualità;
- g) **AL MOMENTO DELLA CONSEGNA AL LABORATORIO, I PRODOTTI DOVRANNO AVERE UNA VALIDITÀ PARI AD ALMENO I 3/4 (75%) DELLA VALIDITÀ COMPLESSIVA DEL PRODOTTO (per esempio, se un prodotto ha validità complessiva pari a 12 mesi, al momento della consegna al Laboratorio dovrà avere una validità ALMENO PARI a 9 mesi).**

Si precisa, inoltre, che:

PER I REAGENTI CHIMICI:

- 1) il prodotto deve soddisfare, al minimo, i criteri di purezza e le caratteristiche richiesti;
- 2) sul catalogo (o su idonee schede tecniche) dovrà comparire la descrizione del prodotto (titolo o grado di purezza, eventuali contaminanti presenti, tipo di confezionamento, pezzatura, ecc.);
- 3) per ogni prodotto dovrà essere resa disponibile la relativa scheda di sicurezza ai sensi della vigente normativa europea;
- 4) sull'etichetta dovrà essere riportata l'indicazione del lotto, della data di produzione e della scadenza.



PER GLI STANDARD:

- 1) il materiale offerto dovrà essere al più alto grado di purezza richiesto;
- 2) il materiale offerto dovrà soddisfare tutte le caratteristiche richieste (es. stato fisico, concentrazioni, concentrazione massima contaminanti, etc);
- 3) sul catalogo (o su idonee schede) dovrà comparire la descrizione del prodotto (titolo o grado di purezza, contaminanti presenti, tipo di confezionamento, pezzatura, ecc.);
- 4) dovrà essere disponibile la relativa scheda di sicurezza;
- 5) l'etichetta dovrà riportare il numero di lotto e la scadenza;
- 6) ogni lotto fornito dovrà essere corredato di un certificato che attesti i dati di purezza, concentrazione, la scadenza riferiti al lotto in questione;
- 7) la riferibilità del materiale dovrà risultare dal certificato che dovrà riportare inoltre indicazione dell'incertezza estesa in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.

Durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 testo vigente, l'ATS dell'Insubria avrà la facoltà di imporre all'impresa modifiche alle prestazioni, tali da comportare un aumento o una diminuzione del corrispettivo contrattualmente stabilito entro il limite di 1/5 (venti per cento) del corrispettivo stesso.

L'ATS dell'Insubria, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 testo vigente, si riserva inoltre di prorogare il contratto, successivamente alla scadenza contrattuale, per un periodo di tempo non superiore a sei mesi, alle medesime condizioni in vigore per il contratto scaduto, dandone preventivo avviso al fornitore, il quale sarà pertanto tenuto a garantire la continuità della fornitura.

ART. 6

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO/OFFERTA

Entro il termine fissato per la presentazione del preventivo/offerta indicato all'articolo 1 della presente lettera di invito, il concorrente dovrà caricare in piattaforma Sintel la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA/TECNICA/ECONOMICA di seguito elencata.

CIASCUN DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma (procuratore generale o speciale):

- 1. ALLEGATO B "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000", debitamente compilato e firmato digitalmente;**
- 2. Copia della CERTIFICAZIONE ISO9001 (o ISO equivalente) in possesso dell'impresa, firmata digitalmente;**
- 3. Patto di Integrità (ALLEGATO D), firmato digitalmente;**



- 4. DOCUMENTAZIONE TECNICA SPECIFICA PER CIASCUN LOTTO OFFERTO (in lingua italiana)**, firmata digitalmente, consistente in un unico file, formato “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati, nella quale devono essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari ed indispensabili all’individuazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti, nonché tutte le informazioni necessarie alla loro valutazione;
- 5. ALLEGATO C “Modulo offerta economica”, debitamente compilato e firmato digitalmente. Si ricorda che in questo modulo l’impresa deve indicare per quali lotti presenta offerta, e, per ciascun lotto, il prezzo offerto per il periodo di diciotto mesi (oltre IVA).**
Ai fini della corretta formulazione dell’offerta si rimanda inoltre a quanto indicato all’articolo 5 della presente lettera di invito. Si ricorda altresì che il costo offerto deve intendersi **OMNICOMPRESIVO** sia della fornitura sia dei servizi connessi (imballaggio, trasporto, consegna, ecc.)
L’impresa deve inoltre compilare tutti gli altri campi richiesti nel modulo (nome commerciale prodotto offerto, codice prodotto ditta, confezionamento offerto e, se presente, CND e Repertorio);
- 6. (EVENTUALE) COPIA SCANSITA DELLA PROCURA NOTARILE, firmata digitalmente, che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento sopra indicato sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale.**

Essendo la procedura un’indagine di mercato, la compilazione del campo “offerta economica” presente sulla piattaforma Sintel, non è obbligatoria. Pertanto, si invita, nel campo “offerta economica” in Sintel, a non inserire alcun importo (o l’importo simbolico di 1,00 euro), in quanto **l’affidamento della fornitura avverrà PER SINGOLO LOTTO, sulla base dell’offerta presentata dall’Impresa nell’ALLEGATO C “Modulo offerta economica”.**

Per l’appalto in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e pertanto gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

La validità dell’offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell’offerta stessa.

L’ATS non è comunque obbligata alla sottoscrizione del contratto.

ART. 7 SCELTA DEL CONTRAENTE

L’ATS INSUBRIA procederà, per singolo lotto, all’affidamento ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i., in favore dell’offerta col MINOR PREZZO, previa acquisizione del parere positivo di idoneità tecnica da parte del Laboratorio Chimico in merito alla rispondenza del prodotto offerto con i requisiti richiesti.

A tal proposito, si ricorda che, qualora risultasse necessario ai fini della valutazione tecnica dei prodotti offerti, l’ATS, senza alcun onere, potrà richiedere alle ditte di presentare **campionatura** per i prodotti offerti, che dovrà essere inviata all’ATS a titolo gratuito entro 7 giorni dalla richiesta.

In caso di parità tra le migliori offerte si procederà a richiedere migliororia offline.

Si precisa che l’offerta è vincolante per l’impresa, mentre per l’ATS lo diverrà solamente a seguito dell’efficacia dell’affidamento, che potrà essere disposto anche nel caso di ricevimento di una sola offerta per lotto, purché valida.



All'impresa aggiudicataria di ciascun lotto verrà data comunicazione dell'affidamento tramite la piattaforma Sintel, mediante la funzione "Comunicazioni procedura". Nel caso in cui a una stessa impresa vengano affidati più lotti, si procederà, con tale ditta, a un unico affidamento, il cui importo contrattuale sarà dato dalla somma di tutti i lotti aggiudicati all'Impresa.

Sarà inoltre facoltà dell'ATS richiedere all'impresa aggiudicataria eventuale ulteriore documentazione necessaria per procedere all'affidamento diretto della fornitura.

ART. 8 SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

L'ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e/o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

L'ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso le offerte presentate non siano ritenute convenienti o idonee o congrue.

ART. 9 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 10 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.



ART. 11 CONSEGNA DELLA FORNITURA

Gli ordini di acquisto saranno effettuati dall'ATS esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini d'Acquisto (NSO) ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018 e successive modificazioni in materia di ordini elettronici. Si segnala che sul portale della Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili le Regole tecniche di funzionamento di NSO nonché i riferimenti normativi e altre informazioni utili: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/

All'impresa aggiudicataria verrà richiesto pertanto di comunicare i dati necessari per il recapito degli ordini elettronici, nel caso in cui tali dati non fossero ancora in possesso dell'ATS.

La consegna della fornitura dovrà avvenire **entro 10 giorni lavorativi dall'invio dell'ordine**. Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, il fornitore dovrà prestarle immediatamente, entro 48 ore dall'invio dell'ordine.

Il fornitore aggiudicatario, soltanto in casi ove ricorrano eccezionali ed imprevedibili eventi di forza maggiore o straordinarie esigenze aziendali, potrà, previo accordo formalizzato con il Laboratorio Medico dell'ATS, richiedere il differimento del termine di consegna di cui sopra, senza che tale ritardo venga considerato una violazione contrattuale.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il Laboratorio Chimico - via Caretti, 5 - 21100 Varese, nei seguenti orari di ricevimento della merce, salvo specifici accordi: dal Lunedì al Venerdì (escluso festivi) dalle ore 8:15 alle ore 13:15 e dalle ore 13:45 alle ore 15:45, previo accordo con il personale addetto (tel. 0332/277115-117).

Si precisa che il preventivo/l'offerta non può prevedere un minimo d'ordine e che l'ATS non riconoscerà alcun concorso spese per la consegna in rapporto al valore dei singoli ordini.

Le merci dovranno essere consegnate franco magazzino, con i relativi documenti di trasporto e nessun onere aggiuntivo verrà riconosciuto per imballaggio e trasporto, quand'anche effettuato per consegna urgente.

Deve essere fornita garanzia della conformità della temperatura di trasporto per le forniture di merci per le quali sia previsto il trasporto a temperatura controllata.

Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente contenere:

- il luogo di consegna della merce;
- la tipologia e la quantità degli articoli consegnati;
- gli estremi dell'ordine.

In mancanza di tali dati, non si accetteranno reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta.

ART. 12 RESI

Effettuata la consegna, nei magazzini dell'ATS saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di qualità e quantità.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti delle merci e materiali consegnati, che si dovessero riscontrare solo all'atto dell'impiego o del consumo.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avverrà "con riserva di successivo controllo".

Ritiro dei resi nel caso di difformità quantitativa



Il fornitore s'impegna a ritirare, senza alcun addebito di oneri o spese per l'ATS, i prodotti consegnati in eccesso, entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, concordando con l'Ente stesso le modalità del ritiro.

Superato il limite massimo di 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro dei prodotti consegnati in eccesso, l'ATS ha facoltà di restituirli presso le sedi del fornitore. I costi sostenuti dall'ATS per tale operazione saranno a carico del fornitore e da questi rimborsati all'Ente. L'ATS non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso le proprie sedi.

Ritiro dei resi nel caso di difformità qualitativa

Ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque la non rispondenza ai requisiti prescritti, la merce sarà contestata e quindi respinta al fornitore che dovrà sostituirla con altra della qualità prescritta entro il più breve termine possibile e comunque non oltre 3 (tre) giorni lavorativi dalla contestazione.

Rimarrà facoltà dell'ATS accertare in modo insindacabile l'equivalenza tecnica e la congruità dell'articolo/prodotto sostitutivo.

Inoltre se, entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione, il fornitore non avesse proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, l'ATS ha facoltà di restituirli presso le sedi del fornitore. I costi sostenuti dall'ATS per tale operazione saranno a carico del fornitore e da questi rimborsati. L'ATS non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso la propria sede e della eventuale riconsegna.

Nel caso di rifiuto del fornitore ad effettuare la sostituzione ovvero nel caso in cui il prodotto sostitutivo sia giudicato non idoneo a insindacabile giudizio dell'ATS, l'ufficio preposto che ha emesso l'ordine procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre la rifusione di ogni eventuale altra spesa o danno.

ART. 13 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'impresa emetterà fattura in modalità elettronica, intestata come di seguito specificato:

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 VARESE

Codice IPA: AT SIN

Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF

Nome dell'ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG ed il CUP, quest'ultimo ove presente.

L'impresa è tenuta inoltre ad emettere fatture separate in base al Laboratorio/Servizio di riferimento dell'ATS dell'Insubria.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra l'ATS dell'Insubria e l'Impresa.



L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS dell'Insubria non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della consegna della fornitura.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta soluzione della causa di sospensione.

ART. 14

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione alla presente fornitura, non sussistono "rischi d'interferenza". Pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, pertanto, pari ad euro 0,00.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 15 PENALITÀ

Ove si verificano inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS dell'Insubria ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni nelle tempistiche previste, l'ATS potrà applicare una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.



In caso di ritardi superiori a cinque giorni solari, l'ATS ha facoltà di procedere direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce che sarebbe dovuta essere consegnata, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Qualora la ritardata consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, formalmente documentate, l'ATS si riserva di ricorrere a libero mercato, addebitando, in questo caso, la sola eventuale differenza di prezzo.

In caso di non conformità degli articoli/prodotti ordinati alle specifiche qualitative e quantitative prescritte, l'ATS ha la facoltà di applicare penali per un importo minimo di € 50,00 per ogni caso di non conformità. Il fornitore è tenuto a sostituire il prodotto con altro avente i requisiti richiesti (come meglio riportato nell'articolo "resi") e ciò anche qualora lo stesso prodotto non conforme sia stato manomesso o sottoposto ad eventuali esami di controllo per accertarne le caratteristiche e le eventuali inadeguatezze.

In caso di altre inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS dell'Insubria ha la facoltà di applicare penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 50,00 fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto.

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione. Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia risposta, ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.

Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatto salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 16 RECESSO

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;



- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- **attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;**
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- nel caso di dismissione o di cessazione dell'utilizzo della strumentazione per la quale viene utilizzata la fornitura richiesta;
- internalizzazione del servizio oggetto d'appalto.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Oltre a quanto previsto dal predetto articolo, l'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giustificato motivo;
- fornitura di prodotti non conformi;
- inosservanza delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 3 del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli Enti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla L.R. n. 27 dicembre 2006, n. 30", fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate dall'ATS come previsto ai capitoli precedenti.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) ed il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio ad altro operatore.



ART. 18 CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26/06/2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L.R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Inoltre, sul sito istituzionale dell'ATS è disponibile il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria" che costituisce un complesso di regole di valore etico cui si debbono attenere l'ATS, i suoi dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS dell'Insubria ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2022-2024)".

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria" e il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2022-2024)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 19 CONTROVERSIE

In caso di controversie relative all'esecuzione del contratto è competente in via esclusiva il Foro di Varese.

ART. 20 PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196 del 30.06.2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria in qualità di Titolare del trattamento informa la ditta concorrente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara.

La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa (allegata al presente documento).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione del concorrente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti



in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare la ditta aggiudicataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa allegata al presente documento.

ART. 21
DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA F.F.
Dott.ssa Maria Grazia Simonetta
Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Grazia Simonetta
Pratica trattata da: Dott.ssa Maria Cecilia Monti

All. vedi art. 2